

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	04/06/2022	36	TRIBUNA DI TREVISO	DE GENNARO SI RITIRA? "MACCHÈ, NON FINISCE QUI"	SERIE A1	1
2	04/06/2022	45	IL GAZZETTINO DI TREVISO	SYLLA E GENNARI SALUTANO L'IMOCO	SERIE A1	2

Data: 04.06.2022 Pag.: 36
 Size: 231 cm2 AVE: € 2772.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



VOLLEY SERIE A1F

De Gennaro si ritira? «Macchè, non finisce qui»

Il libero dell'Imoco alla decima stagione da Pantera: «Conegliano è casa mia, come si fa a lasciare un ambiente così?»

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Anche il secondo tassello del roster 2022/23 delle pantere, già anticipato, è una conferma. La bandiera per eccellenza del gruppo, Monica De Gennaro, sarà alla sua decima stagione in gialloblù. A Conegliano ha vinto tutti i trofei messi in bacheca dal club e punterà anche quest'anno a giocarseli tutti e cinque, difendendo Supercoppa, scudetto e Coppa Italia e provando nuovamente l'assalto a Mondiale (in dicembre) e Champions. Secondo alcune indiscrezioni potrebbero essere proprio questi gli ultimi impegni agonistici di "Moki", prima del ritiro a fine stagione. Il libero di Conegliano e della nazionale compirà 36 an-

ni a gennaio e non ci sarebbe nulla di anomalo se la scelta fosse confermata, in primis dalla diretta interessata. Altre colleghe hanno appeso le ginocchiere al chiodo anche ad età più avanzata (Sansonna, Piccinini, Barazza solo per citarne alcune). L'ipotesi di non vedere più De Gennaro in campo ha già scosso l'ambiente dei tifosi, consapevoli comunque che, prima o poi, questo congedo arriverà. C'è però un'intera annata da vivere e sulla quale è la stessa De Gennaro a non aver mai nutrito dubbi. «A Conegliano mi sento a casa, sto bene, gli obiettivi sono sempre alti e importanti, sono veramente felice di rimanere qui. La società è cresciuta tantissimo, ogni aspetto viene curato

nei minimi dettagli, c'è uno staff di grande professionalità che non ci fa mancare niente dentro e fuori dal campo, l'ideale per un giocatore».

Con 356 presenze detiene, ovviamente, il record nella storia di Conegliano, raggiungendo una media in ricezione al 75% di positiva e al 51% di perfetta. Quest'anno ha fatto ancora meglio (80 e 58), ma per una perfezionista come lei non è ancora abbastanza. «Non sono mai soddisfatta completamente di me stessa, c'è sempre qualcosa da migliorare nel mio gioco. Tante gare ad alto livello mi hanno portato ad avere un po' di più fiducia in me. Come persona sicuramente sono diventata più paziente».

Il tempo della vacanze arriverà tra la Vnl (ieri netta vittoria sull'Olanda, oggi la sfida alla Cina) e il campionato del mondo. Poi farà un po' da "chiocciola" alle nuove arrivate all'Imoco Village. «Ci sarà bisogno di un periodo di adattamento al gioco e all'ambiente, ma quando c'è il talento e la voglia di fare bene tutto diventa più semplice. Avremo una squadra molto forte e penso ci sarà da divertirsi. Quando sono arrivata a Conegliano ero giovane, mica avrei pensato di stare qui tutti questi anni! Ma come si fa a lasciare un ambiente così? Anno dopo anno ci sono stati sempre stimoli nuovi, traguardi da raggiungere, e si è creata una storia bellissima... e non è finita qui». —



Monica De Gennaro

In partenza

Sylla e Gennari salutano l'Imoco



(fmc) Proseguono i saluti in casa Imoco. Dopo Paola Egonu, Rapha Folie e Lara Caravello, è arrivato il turno di dire addio anche per Miriam Sylla *(foto)* e Giulia Gennari. Entrambe hanno salutato la Prosecco Doc Imoco tramite il proprio profilo Instagram, ringraziando la società dopo anni ricchi di soddisfazioni. Per la capitana della nazionale italiana quattro le stagioni in maglia Imoco, con cui ha conquistato tre scudetti, altrettante coppe Italia e Supercoppe, oltre a salire sul trono d'Europa e del mondo. «Vorrei ringraziare ogni pantera che ha lottato, sofferto, gioito, pianto ed esultato e lavorato sodo con tanta dedizione al mio fianco», è solo uno dei passaggi del post pubblicato dalla schiacciatrice azzurra. Per Giulia, tre gli anni con il gialloblù addosso, svolgendo un ruolo fondamentale nello scacchiere di coach Santarelli. Miriam appare destinata alla Vero Volley Monza assieme proprio a Rapha Folie, squadra contro cui l'Imoco ha conquistato l'ultima finale scudetto; per Gennari invece le voci parlano di un possibile approdo a Bergamo per vestire i gradi di titolare in seguito all'esperienza da vice di Asia Wolosz.

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

04/06/22	Liberta'	33	Hoffer c'è. firma Romanò E ora il sogno è Isac Santos	Tedeschi Corrado	1
04/06/22	Gazzetta di Modena	32	Dopo Catia Pedrini, ecco Giulia Gabana: il futuro di Modena nelle mani delle donne	Rossi Fabio	2
04/06/22	Adige	43	Itas Trentino tra le migliori otto in Italia	...	4

Hoffer c'è, firma Romanò E ora il sogno è Isac Santos

Volley, **Superlega** - In casa Gas Sales Bluenergy giorni caldi sul fronte della campagna acquisti. Il brasiliano nel mirino

PIACENZA

● E' una Gas Sales Bluenergy letteralmente scatenata. Il mercato del volley riserva notizie e indiscrezioni a ogni ora e in ognuna di queste torna il nome di Piacenza. Alle parole stanno dunque seguendo i fatti: società che batte ogni pista possibile per innalzare al massimo il tasso tecnico della squadra da mettere a disposizione di coach Bernardi. Partiamo però con le cose certe. Ieri, l'ufficio stampa biancorosso ha comunicato l'ingaggio di Nicolò Hoffer, classe 2000 dalle grandi prospettive e che sarà chiamato a vestire i panni di "vice Scanferla". Libero di un metro e 80 centimetri, il trentino arriva dalla A2 dove si è disimpegnato con la maglia di Cave del Sole Lagonegro fino a quarti di finale play off. Una manciata di presenze con Milano, in **Superlega**, nelle stagioni 18/19 e 19/20, Hoffer vanta una promozione in massima serie con la Prisma Taranto. Curiosità: famiglia a tutto volley quella del 20enne che può contare sul supporto di papà Sergio, ex palleggiatore di serie B oltre che di Alessandra Campedelli. La mama di Hoffer è attualmente alla guida della nazionale femminile dell'Iran e si segnala da tempo per l'impegno nell'ambito dello sport per disabili.

«La prima ragione è quella di potere essere allenato da Lorenzo Bernardi che è pietra miliare della pallavolo ed è anche per lui e la sua fama se tanti ragazzini iniziano a giocare a pallavolo». Questa la risposta di Nico Hoffer relativa ai motivi della sua scelta. Una replica che lascia intendere quanto rappresenti il coach campione olimpico anche in fatto di capacità attrattive di Piacenza. Bernardi che, ora è certo, potrà contare sulle prestazioni di Yuri Romanò. Società che ancora non ha annunciato l'operazione già comunque trapelata a più riprese nei giorni scorsi: l'opposto, ormai ex Monza, ha firmato il contratto e sarà a tutti gli effetti un uomo-Gas Sales. Prende così sempre più forma il roster e la caccia a un ulteriore colpo da novanta è tuttora aperta: l'ultimo nome, tra gli innumerevoli, accostati al club della presidente Elisabetta Curti è quello del brasiliano Isac Santos. Il centrale brasiliano è nel mirino di Civitanova, ma in questo momento le armi di Piacenza in questa sessione paiono in grado di impensierire tutte le big. E il potenziale duo tutto sudamericano al centro, rappresenta scenario di forte appeal oltre che di spessore tecnico notevole.

Corrado Todeschi



Da sinistra, Hoffer, Romanò e Santos



Dopo la rottura della trattativa con Giuseppe Vinci si cercano certezze per la prossima stagione

Il sindaco Muzzarelli potrebbe scendere in campo per cercare di salvare la pallavolo in città

Dopo Catia Pedrini, ecco Giulia Gabana: il futuro di Modena nelle mani delle donne



39 anni il prossimo 28 giugno da sempre nel mondo del volley: è stata numero 1 dell'Acqua Paradiso Monza Ha il 10% delle azioni della società, nata e cresciuta nel mondo dello sport grazie al padre Marcello

di **Fabio Rossi**

Il futuro di Modena Volley? Tutto da scrivere e a farlo, con Catia Pedrini, potrebbe essere un'altra donna, manager da sempre, abituata a gestire società sportive e nel mondo della pallavolo fin da quando era una ragazzina.

Giulia Gabana è una colonna del "Progetto Gialloblù" ormai da tantissime stagioni, ne ha fatto parte con l'intelligenza e lo stile di chi ha entusiasmo e passione per la pallavolo, ma sempre rimanendo al suo posto: della società possiede il 10% delle quote, l'altro 90% è di Catia Pedrini. In futuro questi numeri potrebbero però cambiare e Giulia, figlia di Marcello, un uomo che la storia della pallavolo l'ha scritta a Montichiari con la Gabeca, potrebbe anche assumere un ruolo ancora più centrale rispetto a quello attuale.

Giulia, 39 anni il prossimo 28 giugno, del resto, raccogliendo l'eredità del padre, scomparso tragicamente in un incidente di volo, sa bene cosa significhi essere presidente di un club, avendo ricoperto questa carica quando Montichiari si era trasferita

ormai a Monza, dove giocò come Acqua Paradiso fino a una decina di anni fa.

Modena, dopo aver visto naufragare la trattativa con Giuseppe Vinci, potrebbe trovare proprio in lei e in un suo impegno maggiore in società una via di uscita per rimanere ad alto livello.

Catia Pedrini sta intanto cercando di mettere qualche punto fermo che per il momento, punti fermi, proprio non ne ha.

Nelle prossime ore dovrebbe arrivare anche un contatto con il Sindaco Muzzarelli, sempre in prima fila al Pala-Panini per i grandi eventi del volley, nella speranza che il Primo Cittadino di Modena possa sbloccare una situazione a dir poco non semplice.

Una volta tramontata la possibilità che Modena potesse cambiare volto al 100% anche nella compagine dirigenziale e divenire "made in Usa" passando nelle mani di Vinci, è chiaro che la proprietà attuale e il direttore generale Andrea Sartoretti faranno di tutto per non far scomparire un club che ha fatto la storia della pallavolo.

Un obiettivo che può essere raggiunto solo con nuovi ingressi importanti sotto l'aspetto economico che non comportino però l'azzeramento della compagine che gestisce oggi la società.

Un aumento dell'impegno di Giulia Gabana, affiancata da sponsor molto solidi salverebbe la situazione, ecco perché un coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale può diventare fondamentale. Non emergessero poi altri partner, sponsor o soci, è chiaro che la situazione rischierebbe di precipitare del tutto. In questa situazione di mercato in entrata meglio nemmeno parlare, l'ultima indiscrezione riguarderebbe la panchina: oltre all'opzione Tubertini, non è escluso che venga fatta un'offerta a Giani e al suo staff con

ingaggio ridimensionato, nel caso l'attuale coach della Francia, ormai modenese nel cuore, volesse rimanere sulla panchina gialloblù. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 53 %



Il sindaco
Gian Carlo
Muzzarelli
Sopra:
Giani
e Tubertini
A fianco:
Giulia Gabana
e Catia Pedrini



Giulia **Gabana**, figlia del compianto Marcello è stata presidentessa di Montichiari: oggi detiene il 10% delle azioni di Modena Volley Punto Zero

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley giovanile | Oggi l'accesso ai quarti contro Castellana Grotte ad Agrate

Itas Trentino tra le migliori otto in Italia

MONZA - La quarta giornata delle Finali Nazionali Under 17, a Monza, consegna all'Itas Trentino la certezza di essere fra le prime otto squadre d'Italia nella categoria. I risultati maturati ieri in terra brianzola hanno infatti permesso alla compagine allenata da Matteo Zingaro di staccare la qualificazione ai quarti di finale ad eliminazione diretta, da giocare questa mattina dalle ore 10 contro i pugliesi di Castellana Grotte nella palestra di Agrate Brianza. Il traguardo intermedio è stato centrato grazie al successo di questo pomeriggio per 3-0 su Cosenza e alla sconfitta (la prima di tutto il torneo) solo al tie break di questa mattina contro Catania. I quattro punti incamerati nella giornata odierna hanno quindi consentito ai gialloblù di ottenere almeno il secondo posto del girone G e quindi il pass per il tabellone finale. Ancora prima di affrontare il fine settimana, il Settore Giovanile di Trentino Volley può quindi festeggiare il ritorno fra le prime otto formazioni Under 17 d'Italia, risultato che mancava dalla stagione 2012/13 (in quel caso arrivò la vittoria del titolo di categoria).

«Il primo obiettivo è stato centrato - ha sorriso l'allenatore Matteo Zingaro -, ma non vogliamo certamente fermarci ora, anche perché secondo me la nostra è una squadra che può farsi valere pure nella fase finale della manifestazione. La soddisfazione odierna sta nell'aver giocato due partite di livello, alternando in campo tutti gli effettivi; segno evidente di come questo gruppo sia ricco di alternative e molto competitivo». **Roomy Saturnia Catania-Itas Trentino 3-2 (20-25, 32-30, 25-21, 23-25, 16-14) ROOMY SATURNIA CATANIA:** Michelangeli 1, Lodato 4, Alessi 13, Mirabella 10, Torrisi 13, Passari 22, Canilla (L); Pappalardo (L), Fiandaca, Tringale. All. Barbagallo. **ITAS TRENTINO:** Miah 8, Anno 6, Bristot 35, Taddei 6, Spagnolli 4, Fedrici 12, Muraro (L); Zoanetti 2, Mussari, Costabile 1. N.e. Bonomi, Cirino, Pitto, Battisti. All. Zingaro. **DURATA SET:** 23', 33', 26', 25', 27'; tot 2h e 27'. **NOTE:** Itas Trentino: 9 muri, 12 ace, 26 errori in battuta, 19 errori in attacco, 50% in attacco, 42% (14%) in ricezione. **Abvt Cosenza-Itas Trentino 0-3 (21-25, 20-25, 15-25) ABVT COSENZA:** Albanese 7, Manna 1, Guarini 5, Cappadona 5, Lioi 12, Agostino 1, Toretto (L); Ammirata 1, Soleri, Sagula. All. Perri. **ITAS TRENTINO:** Zoanetti 4, Miah 12, Mussari 1, Fedrici 4, Cirino 2, Costabile 4, Muraro (L); Bristot 9, Spagnolli 1, Battisti (L), Bonomi 5, Pitto 4. N.e. Taddei e Anno. All. Zingaro. **DURATA SET:** 24', 22', 18'; tot 1h e 10. **NOTE:** Itas Trentino: 7 muri, 12 ace, 11 errori in battuta, 8 errori in attacco, 40% (24%) in ricezione.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 12 %